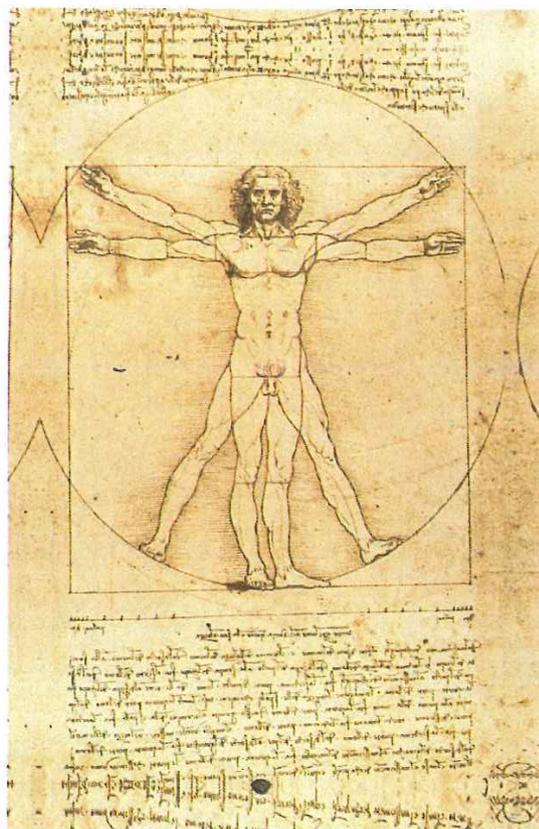




I.I.S.S. Alfano da Termoli

Liceo Scientifico

**Documento del Consiglio
di Classe**



Classe V Sez. D

a. s. 2018-2019

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1 I CANDIDATI INTERNI	3
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	6
3.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	7
4.1 Moduli DNL con metodologia CLIL	7
4.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	7
4.3.NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe	8
5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	10
6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	11
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	11
8.VALUTAZIONE	11
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	11
8.2. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	12
8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE:	13
8.3.1 GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	13
8.3.2 GRIGLIA PER LA SECONDA PROVA	19
8.3.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	20
9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	22
9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA	22
9.2 LINGUA E CULTURA LATINA	23
9.3 LINGUA E CULTURA INGLESE	24
9.4 FILOSOFIA	25
9.5 STORIA	26
9.6 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	27
9.7 MATEMATICA	28
9.8 FISICA	29
9.9 SCIENZE NATURALI	31
9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	32
9. 11 RELIGIONE	34
ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE	35

1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico- matematica e scientifica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VD è composta da 16 alunni, 7 femmine e 9 maschi, molti provenienti dai paesi limitrofi. Un'alunna si è ritirata nel corso di quest'ultimo anno scolastico per motivi di salute.

Tutti gli alunni hanno avuto un percorso di studi regolare.

La classe è poco numerosa perché nel biennio parecchi alunni hanno cambiato scuola o sezione.

Tale numero ha permesso ai docenti di lavorare agevolmente, anche perché la classe, nel complesso, si è mostrata sempre disponibile al lavoro didattico e puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati. Occorre sottolineare, però, che alcuni alunni non sono stati sempre pronti a recepire le indicazioni degli insegnanti e a effettuare uno studio costante e approfondito.

Soprattutto nel corso del triennio la classe ha subito un processo di maturazione che ha condotto gli alunni ad essere più partecipi e meno timorosi nell'esprimersi, a mettersi in gioco al di là dei risultati didattici in termini di voto a cui, comunque, sono sempre stati piuttosto attenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha mai presentato problemi.

2.1 I CANDIDATI INTERNI

<i>1</i>	<i>ANCHINI</i>	ANTONINO
<i>2</i>	<i>BOTTICELLI</i>	ALESSANDRO
<i>3</i>	<i>BUDANO</i>	ANTONIO
<i>4</i>	<i>CIFFOLILLO</i>	PIETRO
<i>5</i>	<i>CINALLI</i>	CARMINE
<i>6</i>	<i>DI CREDICO</i>	GIUSEPPE
<i>7</i>	<i>DI MUCCIO</i>	MONICA
<i>8</i>	<i>FAZZANO</i>	CHIARA
<i>9</i>	<i>KHAMLICI</i>	EBTTIHAL
<i>10</i>	<i>MARINI</i>	FRANCASCO
<i>11</i>	<i>PALUMBO</i>	MARCO
<i>12</i>	<i>PANGIA</i>	GIUSEPPE
<i>13</i>	<i>SABLONE</i>	DONATELLA
<i>14</i>	<i>SACCO</i>	CHIARA
<i>15</i>	<i>SILVESTRI</i>	ANTONELLA
<i>16</i>	<i>VORIA</i>	ALESSANDRA

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
CATELLI BARBARA	Matematica
COLECCHIA ROSANNA	Lingua e cultura italiana
COSCO LUCIA	Storia
GRECO ANNA PAOLA	Lingua e cultura latina
GUALTIERI TIZIANA	Fisica
MASSARO GIOVANNI FRANCESCO	Disegno e Storia dell'arte
MASCELLARO DARIO	Scienze sportive e motorie
RICCIARDI TIZIANA	Lingua e cultura inglese
TUTOLO MAURO	Filosofia
RENNA ELENA	Religione
VAUDO ROSSANA	Scienze naturali
D'ALESSANDRO FRANCESCA	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2016-17	A. S. 2017 – 2018	A. S. 2018 – 2019
Italiano	<i>Prof.ssa Colecchia Rosanna</i>	<i>Prof.ssa Colecchia Rosanna</i>	<i>Prof.ssa Colecchia Rosanna</i>
Latino	<i>Prof.ssa Greco Anna Paola</i>	<i>Prof.ssa Greco Anna Paola</i>	<i>Prof.ssa Greco Anna Paola</i>
Storia	<i>Prof.sse Cosco Lucia/ Vietri Teresina</i>	<i>Prof.ssa Cosco Lucia</i>	<i>Prof.ssa Cosco Lucia</i>
Filosofia	<i>Prof. Tutolo Mauro</i>	<i>Prof. Tutolo Mauro</i>	<i>Prof. Tutolo Mauro</i>
Matematica	<i>Prof.ssa Catelli Barbara</i>	<i>Prof.ssa Catelli Barbara</i>	<i>Prof.ssa Catelli Barbara</i>
Fisica	<i>Prof.ssa Gualtieri Tiziana</i>	<i>Prof.ssa Gualtieri Tiziana</i>	<i>Prof.ssa Gualtieri Tiziana</i>
Inglese	<i>Prof.ssa Monaco Anna</i>	<i>Prof.ssa Ricciardi Tiziana</i>	<i>Prof.ssa Ricciardi Tiziana</i>
Scienze naturali	<i>Prof.ssa Vaudo Rossana</i>	<i>Prof.ssa Vaudo Rossana</i>	<i>Prof.ssa Vaudo Rossana</i>
Disegno e storia dell'arte	<i>Prof. Massaro Giovanni Francesco</i>	<i>Prof. Massaro Giovanni Francesco</i>	<i>Prof. Massaro Giovanni Francesco</i>
Scienze motorie	<i>Prof. Mascellaro Dario</i>	<i>Prof. Mascellaro Dario</i>	<i>Prof. Mascellaro Dario/ Prof.ssa Campofredano Angela</i>
Religione	<i>Prof.ssa Renna Elena</i>	<i>Prof.ssa Renna Elena</i>	<i>Prof.ssa Renna Elena</i>

3.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Terzo anno 2016-17	Quarto anno 2017-18	Quinto anno 2018-19
Studenti della classe	N. 18	N. 18	N. 16
Studenti inseriti	N. 0	N. 1	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 1	N. 0	N. 1
Studenti non ammessi	N. 0	N. 1	N. ...

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Scienze Naturali per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO: GMO PROJECT			
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
INGLESE	SCIENZE NATURALI	6	<p>- LINGUISTICHE: comunicazione in L2 con utilizzo di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B²; utilizzo del lessico specifico.</p> <p>- DISCIPLINARI: acquisizione della consapevolezza riguardo alle abilità da mettere in atto e ai concetti da padroneggiare per risolvere un compito; acquisizione della consapevolezza della contestualizzazione di abilità e concetti in situazioni simili e variate rispetto alla situazione di apprendimento.</p>

4.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
LA COSTITUZIONE ITALIANA (art. 1-12)	Conoscenza dei pilastri fondamentali della Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none">• Lettura, analisi e commento• 12 ore• Tutta la classe	Ricerca ed interpretazione delle fonti

4.3.NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

NODI TEMATICI		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI
1.	LIMITI E CONFINI	Latino	Tacito "La Germania"
		Italiano	Leopardi "L'infinito"
		Storia	Assetto europeo dopo la Prima Guerra Mondiale
		Filosofia	Nietzsche, l'oltreuomo
		Arte	Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia; Van Gogh: Notte stellata
		Inglese	War Poets
		Matematica	I limiti
		Fisica	La velocità della luce
		Scienze	Le placche
2.	LA NATURA	Latino	Plinio Il Vecchio "Naturalis historia"
		Italiano	Leopardi "Dialogo della Natura e di un Islandese"
		Inglese	Wordsworth/Hardy
		Filosofia	La natura nella filosofia del Romanticismo
		Arte	Cezanne: La montagna Sainte Victoire; F.L. Wright La casa sulla cascata
		Fisica	Le forze della natura
		Scienze	Il carbonio
3.	IL DOPPIO	Latino	Petronio "La cena di Trimalchione"
		Italiano	Pirandello "Il fu Mattia Pascal"
		Filosofia	Marx, le contraddizioni del capitalismo
		Storia	La doppia personalità dei gerarchi nazisti
		Inglese	O. Wilde "Il ritratto di Dorian Gray"
		Matematica	Punti doppi/ricerca di rette tg
		Fisica	Dualismo onde-corpuscolo

		Scienze	La molecola del DNA
		Arte	Caravaggio: Davide con la testa di Golia; Duchamp: L.H.O.O.Q.
4.	MEMENTO MORI	Latino	Seneca, Epistole ad Lucilium, III, 24, 19-21/VIII, 70, 4-7.
		Italiano	Pascoli " X agosto"
		Arte	David, La morte di Marat
		Filosofia	Nietzsche, la morte di Dio
		Storia	Lettere di soldati condannati a morte
		Inglese	Joyce "Evelyn"
		Matematica	Comportamento di una funzione agli estremi del dominio
		Scienze	La terapia genica
5.	COMUNICAZIONE E PROPAGANDA	Latino	Plinio il Giovane "Panegirico di Traiano", 64; Seneca "De clementia" 1
		Italiano	D'Annunzio e i rapporti con il Fascismo
		Inglese	Orwell "Animal Farm"
		Storia	La propaganda nei regimi totalitari
		Arte	Picasso: Guernica; Marinetti: Manifesto del Futurismo.
		Fisica	Onde radio: lo spettro elettromagnetico
		Scienze	Dibattito OGM-Monsanto
6.	IL TEMPO	Latino	Seneca "De brevitae vitae" Agostino "Le confessioni"
		Filosofia	Nietzsche "L'eterno ritorno"
		Italiano	Svevo "Il tempo della memoria"
		Storia dell'arte	Monet "La cattedrale di Rouen"

			Balla “Dinamismo di un cane al guinzaglio”
		Storia	La guerra lampo
		Fisica	La crisi della concezione newtoniana del tempo, la quarta dimensione, i gedankenexperiment di Einstein (paradosso dei due gemelli) e le verifiche sperimentali della dilatazione dei tempi. $\Delta t = \gamma \Delta t'$
		Inglese	Keats “Ode to a Grecian Urn”

5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe hanno svolto attività Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”** per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma (*diversificate in varie esperienze: Impresa formativa simulata, Stage in azienda, Attività scolastiche d’istituto, Progetti asl del consiglio di classe, Laboratori asl, etc*) e dunque hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all’esame di Stato (meglio definite nel *Portfolio* che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro

ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza s/l **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”**, indicate sinteticamente nel *Prospetto schematico asl*, allegato al *Portfolio* di ogni alunno.

6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2017-2018	Colloqui Fiorentini	5 alunni
2017-2018	Giocando...s'impara a ragionare	Tutta la classe
2016-2017	Flipped classroom (Latino e Scienze)	Tutta la classe
2017-2018	Flipped classroom (Latino e Scienze)	Tutta la classe
Triennio	Certificazione linguistiche	7 alunni
2017-2018	CLIL (Scienze)	Tutta la classe
2018-2019	CLIL (Scienze)	Tutta la classe

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

- Salone dello Studente di Pescara -UNIVERSITA' degli Studi
- Esercito Italiano
- NABA - NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di MILANO
- PERCORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO IN USCITA-
- ATTIVAZIONE SPORTELLLO PSICOLOGICO
- ISTITUTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA DI PERUGIA
- Guardia di Finanza
- UNIMOL di Campobasso

8. VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, all'art. 2 comma 1 afferma che “in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica” e anche durante le attività scolastiche svolte fuori sede. La valutazione del comportamento (Comma 3) è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e, se inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al fine della attribuzione del voto di comportamento negli scrutini finali è stata elaborata dalla Commissione POF una griglia che considera per la valutazione i seguenti criteri:

- ❖ Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto

- ❖ Impegno nel processo di apprendimento
- ❖ Partecipazione al dialogo educativo
- ❖ Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza irreprensibile e rispettosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto. B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né annotazioni comunicate alle famiglie*
9	A. Osservanza sempre diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza costante delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e responsabile nel processo di apprendimento C. Partecipazione costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare né frequenti richiami verbali dei docenti.
7	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del regolamento d'Istituto B. Impegno solitamente continuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o frequenti richiami verbali dei docenti.
6	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15.

NOTE

Si attribuiscono i voti di comportamento di:

- **10** in presenza di tutti e quattro i descrittori
- **9** in presenza di tre su quattro descrittori, di cui obbligatoriamente D
- **8** in presenza di tre su quattro descrittori
- **7** in presenza di tre su quattro descrittori
- **6** in presenza del solo descrittore D
- **5** in presenza del solo descrittore D

* Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

8.2. ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- Prova scritta di **Italiano**
 - Tipologia A (Analisi del testo letterario)
 - Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- **Simulazioni I prova nazionale**
 - in data 19/02/2019
 - in data 26/03/2019
- **Simulazioni II prova nazionale**
 - data 28.02.2019
 - data 02.04.2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e propone la seguenti griglie di valutazione sia per le prove scritte che per il colloquio d'esame.

8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE:

8.3.1 GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIE A, B, C / PARTE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE – ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione del testo articolate e ordinate efficacemente	9
	Ideazione chiara, pianificazione efficace, organizzazione del testo ben strutturata	8
	Ideazione e pianificazione articolate, chiare; organizzazione del testo lineare, ordinata	7
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base; organizzazione lineare, nel complesso ordinata	6
	Ideazione poco articolata e piuttosto frammentaria; pianificazione e organizzazione complessivamente adeguate	5
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione disordinate, non sempre pertinenti	4
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e disordinate	3
	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2
COERENZA TESTUALE	Testo pienamente coerente in tutte le sue parti	8
	Testo con buona coerenza concettuale.	7
	Nel testo è presente una coerenza concettuale di base, pur con qualche lieve incoerenza	6
	Nel testo è presente qualche incoerenza concettuale	5
	In più parti del testo è carente la coerenza concettuale	4
	Testo con qualche grave mancanza di coerenza concettuale	3
	Testo che manca quasi del tutto di coerenza concettuale tra le parti	2
COESIONE TESTUALE	Testo pienamente coeso, sono esplicitati tutti i passaggi logici con connettivi adeguati	7
	Il testo è coeso ed è pertinente l'uso dei connettivi adottati	6
	Il testo è complessivamente coeso, con uso sufficientemente corretto dei connettivi	5
	Il testo non è pienamente coeso, alcuni passaggi logici non sono esplicitati con connettivi pertinenti	4
	Il testo è scarsamente coeso, più di qualche importante passaggio logico non è evidenziato con uso pertinente di connettivi, per cui alcune parti risultano frammentarie	3

	Testo molto frammentario per l'uso non pertinente dei connettivi o per la loro mancanza	2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico è pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
	Lessico nel complesso appropriato, con qualche sporadica e lieve improprietà	6
	Lessico in parte adeguato, con qualche errore e improprietà	5
	Lessico con diffuse improprietà, alcune gravi	4
	Lessico inadeguato, con diffuse e/o gravi improprietà	3
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Forma corretta e fluida nell'uso di strutture morfosintattiche articolate; ortografia corretta e uso efficace della punteggiatura	10
	La forma è corretta per l'uso di strutture sintattiche articolate, ortografia e punteggiatura corrette	9
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto, con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8
	Uso di generalmente corretto di strutture morfosintattiche poco articolate, presenza di alcune imprecisioni. Testo ortograficamente corretto e uso adeguato della punteggiatura	7
	Strutture morfosintattiche poco articolate, complessivamente corrette; eventuali saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6
	Strutture morfosintattiche generalmente semplici; presenza di qualche errore morfosintattico; punteggiatura e ortografia per lo più corrette	5
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; presenza di occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4
	Difficoltà nell'uso delle strutture sintattiche ed errori che rendono difficile la comprensione esatta di parti del testo; punteggiatura non sempre adeguata.	3
	Strutture morfosintattiche con errori. Ortografia e punteggiatura non sempre corrette. Difficile la comprensione del testo.	2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI.	Conoscenze ampie e documentate, con riferimenti culturali precisi e articolati e organica integrazione dei testi proposti	8
	Conoscenze apprezzabili e documentate, con riferimenti precisi e connessioni significative con i testi proposti	7
	Conoscenze apprezzabili, con riferimenti corretti e connessioni adeguate ai testi proposti	6
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con integrazione dei documenti proposti	5
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesta integrazione dei documenti proposti	4
	Conoscenze lacunose e uso poco consapevole e dei documenti proposti. Riferimenti culturali scarsi e generalmente imprecisi	3
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Presenza di giudizi critici e valutazioni argomentati e ben articolati, con significativi apporti personali	7
	Presenza di giudizi critici e valutazioni ben articolati e argomentati, con apporti personali	6
	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali argomentati e abbastanza articolati	5
	Giudizi critici limitati, presenza di qualche valutazione personale con argomentazione appena accennata	4
	Giudizi critici e valutazioni personali appena accennati, non articolati	3
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	2

TIPOLOGIA A / PARTE SPECIFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi del tutto completa e coerente	10
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi completa e coerente	9
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi pienamente conforme al testo	8
	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi conforme al testo	7
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi sostanzialmente conforme al testo	6
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; sintesi o parafrasi parzialmente conforme al testo	5
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	4
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Completa e approfondita comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	10
	Precisa e pertinente comprensione del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8
	Soddisfacente, ma non sempre precisa comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6
	Superficiale o parzialmente corretta comprensione del senso globale del testo e degli snodi tematici e stilistici	5
	Lacunosa la comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4
	Fraintendimento di parti significative del contenuto testo; scarsa individuazione dei nodi tematici e stilistici	3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Analisi corretta ed esauriente con riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10
	Analisi corretta e approfondita, con riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9
	Analisi abbastanza corretta e approfondita: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8
	Analisi abbastanza corretta, ma poco approfondita degli aspetti contenutistici e stilistici	7
	Riconoscimento sufficiente, con qualche imprecisione o errore, degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6
	Analisi superficiale o con qualche errore e scarsa individuazione degli aspetti significativi del testo	5
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4
	Scarso riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) stilistici del testo	3
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2
INTERPRETAZIONE CORRETTA E	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e approfonditi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10

ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, <u>articolata</u> , con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9
	Interpretazione corretta, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8
	Interpretazione corretta, con riferimenti al contesto storico culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7
	Interpretazione nel complesso corretta ma non sempre precisa, con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6
	Interpretazione parzialmente corretta, con qualche riferimento generico al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4
	Interpretazione superficiale e con errori; scarsi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3
	Interpretazione errata o molto scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2

TIPOLOGIA B / PARTE SPECIFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione chiara, completa e ben articolata delle tesi sostenute, con spiegazione degli snodi argomentativi e riconoscimento esatto della struttura argomentativa del testo	20
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con spiegazione degli snodi argomentativi; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	19
	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con 5spiegazione dei principali snodi argomentativi e riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	18
	Individuazione precisa e completa e articolata delle tesi sostenute e delle argomentazioni; riconoscimento puntuale e corretto della struttura del testo	17
	Individuazione completa delle tesi sostenute e della/e argomentazione/i; riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del testo	16
	Individuazione completa delle tesi e della/e principali argomentazione/i; riconoscimento corretto della struttura argomentativa del testo	15
	Individuazione corretta delle tesi e della/e principale/i argomentazione/i; riconoscimento della struttura argomentativa del testo	14
	Individuazione corretta ed essenziale delle tesi e delle principali argomentazioni	13
	Individuazione corretta ed essenziale della tesi e della/e principale/i argomentazione/i	12
	Individuazione corretta ed essenziale, non ben articolata, delle tesi e di qualche argomentazione più evidente	11
	Individuazione del contenuto della tesi principale e di qualche argomentazione. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	10
	Individuazione schematica del contenuto della tesi principale; riconoscimento parziale della struttura argomentativa del testo	9
	Individuazione parziale della tesi principale e di qualche elemento dell'argomentazione	8
	Individuazione incerta della tesi principale e di qualche elemento secondario dell'argomentazione	7
	Individuazione riduttiva della tesi principale	6
Parziale comprensione del senso del testo, mancata individuazione della tesi principale	5	
Parziale comprensione del senso del testo	4	
Mancata comprensione del testo	3	

CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa.	10
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e rigorosa	9
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale: Uso dei connettivi corretto	8
	Discreta coerenza del percorso ragionativo, non sempre rigoroso, ma con qualche cedimento nel rigore della struttura logico-argomentativa;	7
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo, con connettivi generalmente pertinenti	6
	Percorso ragionativo complessivamente logico e razionale, ma con qualche evidente incoerenza	5
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4
	Il percorso ragionativo manca di effettiva coerenza, i passaggi logici non sono evidenziati tramite connettivi pertinenti	3
	Articolazione frammentaria e incoerente del percorso ragionativo	2
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10
	Riferimenti culturali corretti, articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati e grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione efficace	8
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, discreta preparazione di base che consente di sostenere un'argomentazione abbastanza valida	7
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6
	Riferimenti culturali semplici, poco validi a sostenere un'adeguata argomentazione	5
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Scarsi e poco congruenti i riferimenti culturali	3
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2

TIPOLOGIA C / PARTE SPECIFICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Piena e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione pienamente funzionale	20
	Piena e personale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace e paragrafazione del tutto funzionale	19
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace, paragrafazione funzionale	18
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo e paragrafazione pienamente coerenti	17
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo efficace e paragrafazione coerenti	16
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione coerenti	15
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo coerente e paragrafazione pienamente rispondente alla struttura del discorso	14
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo paragrafazione rispondente alla struttura del discorso	13
	Testo complessivamente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo è adeguato e la paragrafazione abbastanza rispondente alla struttura del testo	12
	Testo parzialmente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo e la paragrafazione risultano abbastanza rispondenti alla struttura del testo	11
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo abbastanza coerente rispetto al testo, paragrafazione solo in parte funzionale alla strutturazione del testo	10
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione poco funzionali alla strutturazione del testo	9

	Ridotta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo non pienamente coerente con il testo	8
	Complessivamente scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo parzialmente coerente con il testo	7
	Decisamente scarsa la pertinenza del testo alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata, titolo parzialmente coerente con il testo	6
	Testo non pertinente alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata e titolo poco coerente con il testo	5
	Il testo non è pertinente alla traccia e alle consegne, titolo e paragrafazione del tutto incoerenti con il testo; del tutto inadeguati titolo e paragrafazione.	4
	Nessuna pertinenza del testo alla traccia e alle consegne;	3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione strutturata in modo chiaro ed efficace, progressiva, coerente e coesa	10
	Esposizione solidamente strutturata, progressiva ed efficace	9
	Esposizione logicamente strutturata e chiara nel suo sviluppo	8
	Esposizione lineare e ordinata nello sviluppo logico	7
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	6
	Esposizione in parte ordinata ed essenziale	5
	Esposizione disordinata, diversi passaggi non sono chiari	4
	Esposizione disordinata e incoerente	3
	Esposizione del tutto frammentaria e disordinata	2
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati e approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale grazie a una solida e ampia preparazione culturale	10
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati ed approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in maniera originale	9
	Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, ricchi, articolati in maniera personale grazie a una solida preparazione culturale e abbastanza approfonditi	8
	Presenza di alcuni riferimenti culturali abbastanza corretti, congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	7
	Presenza di qualche riferimento culturale abbastanza corretto e adeguato, scarsamente articolato, poco approfondito	6
	Viene accennato qualche riferimento culturale	5
	Presenza di qualche riferimento culturale corretto ma incongruente e impreciso; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Presenza di qualche riferimento culturale impreciso e non del tutto congruente; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	3
	Mancano riferimenti culturali o sono del tutto incongruenti e scorretti	2

8.3.2 GRIGLIA PER LA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi MAX 5 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario; Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	0-2
	B	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale; Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica; Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie. 	3	
	C	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico; Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	4	
	D	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico; Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; Individua tutte le grandezze fisiche necessarie. 	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari MAX 6 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	0-3
	B	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo solo in parte adeguato; Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4	
	C	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza; Usa un simbolismo adeguato; Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	5	
	D	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno; Usa un simbolismo necessario; Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare	A	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	0-2
	B	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. 	3	
	C	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	

e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. MAX 5 PUNTI	D	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. 	5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. MAX 4 PUNTI	A	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	0-1	
	B	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	2	
	C	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	3	
	D	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. 	4

8.3.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
TRATTAZIONE DEI MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none"> Trattazione degli argomenti Capacità di operare collegamenti. Utilizzo di un linguaggio sintatticamente corretto, specialistico e preciso 	OTTIMO	È in grado di esporre una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti ed efficaci e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico preciso e specialistico	9
		BUONO	È in grado di esporre una trattazione ben argomentata attraverso collegamenti idonei e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico preciso	8
		DISCRETO	È in grado di esporre una trattazione argomentata con collegamenti appropriati e di utilizzare un linguaggio ed un lessico corretti	7
		SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente per lo più corretto e un lessico generico	6
		QUASI SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione elementare e argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico generico	5

		INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico povero e impreciso.	4
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata, male argomentata e priva di collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non corretto e un lessico povero e impreciso.	3
ESPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione delle attività con eventuale sussidio multimediale • Resoconto sulle attività e sviluppo delle competenze trasversali. • Ricaduta dell'attività in termini di orientamento universitario o professionale. 	OTTIMO	Esponde l'attività svolta in modo coerente ed esauriente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza efficacemente il sussidio multimediale.	4
		BUONO .	Esponde l'attività svolta in modo coerente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza in modo semplice il sussidio multimediale.	3
		SUFFICIENTE	Esponde l'attività svolta in modo semplice, evidenziando in modo generico ed elementare le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	2
		INSUFFICIENTE	Esponde l'attività svolta in modo incoerente e incompleto; non evidenzia le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento	1
TRATTAZIONE DEI PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del senso di partecipazione attiva e democratica alla società. • Sviluppo critico di temi di legalità, diritti umani, intercultura • Partecipazione a esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio 	OTTIMO	Dimostra di aver compreso profondamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando criticamente temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale attraverso diverse esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio che espone in modo ricco e personale.	4
		BUONO	Dimostra di aver compreso genericamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale eventualmente anche attraverso alcune esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo scolastico.	3
		SUFFICIENTE	Dimostra di aver compreso in modo superficiale il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo generico.	2
		INSUFFICIENTE	Dimostra di non aver compreso il senso di partecipazione attiva alla società. Non ha svolto o non sa esporre esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.	1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di autocorrezione. • Riflessione autonoma/ guidata sugli errori 	BUONO	È in grado di correggersi in maniera autonoma	3
		SUFFICIENTE	È in grado di correggersi parzialmente o se guidato	2
		INSUFFICIENTE	Non è in grado di correggersi.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20

N.B. Il livello di sufficienza è evidenziato in giallo e corrisponde a punti 12/20

9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

LIBRI DI TESTO: BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA
“*I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI*” VOLL. 5.1, 5.2, 6.

Ed. PARAVIA, PEARSON

ALIGHIERI DANTE/ S. JACOMUZZI, A. DUGHERA, G. IOLI, V. JACOMUZZI (A CURA DI),

“DIVINA COMMEDIA”, VOL. UNICO, SEI

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Il Romanticismo italiano(A. Manzoni, G. Leopardi).
- Scapigliatura e Verismo (G. Verga)
- Decadentismo (G. Pascoli, G. D’Annunzio)
- Primo Novecento e periodo compreso tra le due guerre (I. Svevo, L. Pirandello, Crepuscolarismo, Futurismo, G. Ungaretti)
- Dante Alighieri: percorso attraverso alcuni canti del Paradiso.
- Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda al programma analitico della disciplina.

ABILITÀ

- Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alle consegne
- Saper costruire argomentazioni in un testo scritto e orale
- Riconoscere gli elementi fondamentali della cultura del Romanticismo, del Positivismo e del Decadentismo
- Riconoscere gli aspetti che caratterizzano il contesto culturale in cui l’opera letteraria nasce
- Saper usare il lessico specifico della disciplina

COMPETENZE

- Analizzare e contestualizzare i testi
- Elaborare testi organici, arricchiti di informazioni e riflessioni personali
- Analizzare testi poetici e narrativi
- Concettualizzare attraverso una corretta analisi, sintesi e rielaborazione
- Effettuare collegamenti di causa-effetto
- Usare in modo corretto e appropriato il linguaggio, anche quello specifico
- Produrre testi scritti nelle varie tipologie proposte all’esame di stato

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione partecipata, Gruppi cooperativi. Ampio spazio è stato dedicato all’analisi dei testi degli autori, oltre che al delineare lo sviluppo storico della letteratura italiana, nei vari generi e autori.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte ed esercitazioni sulle tipologie delle prove d’esame. Interrogazioni e questionari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe V sez. D ha acquisito, in media, una discreta conoscenza dei contenuti indicati; gli alunni sanno produrre testi organici, si orientano in genere discretamente nell’analisi di testi poetici e narrativi; una parte della classe espone con buona proprietà linguistica, ma alcuni alunni utilizzano un lessico semplice, seppur non scorretto, e comunque anche essi sanno utilizzare in modo accettabile le strutture sintattiche.

9.2 LINGUA E CULTURA LATINA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: GIANFRANCO NUZZO/CAROLA FINZI, *FONTES 3 - DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE ALLA LETTERATURA CRISTIANA*, G.B. PALUMBO EDITORE

OBIETTIVI:

Conoscenze

- Conoscenza adeguata della letteratura e della civiltà latina dell'età imperiale.
- Conoscenza sicura delle strutture della lingua.
- Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione.
- Caratteri storico-culturali dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini
- Fedro
- Persio
- Seneca
- L'epica di Lucano
- Petronio
- La retorica nell'età imperiale: Quintiliano
- Disagio e protesta sociale: Marziale, Giovenale
- Plinio il Vecchio
- Tacito
- Plinio il Giovane
- Apuleio
- Agostino
- Traduzione e analisi di brani scelti (cfr. programma svolto)

Abilità

- Saper cogliere i collegamenti tra autori ed opere dello stesso genere letterario.
- Saper riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo, i presupposti dell'opera letteraria.

Competenze

- Saper analizzare, comprendere e contestualizzare i testi.
- Saper leggere, comprendere e tradurre un testo latino di adeguata complessità con l'aiuto del dizionario.
- Saper cogliere analogie e differenze lessicali e stilistiche tra la lingua latina e la lingua italiana.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, ricerca individuale. Oltre al contesto storico in cui l'autore è vissuto ed ha operato, sono stati approfonditi i caratteri peculiari dell'opera, considerandola anche nell'ambito dello sviluppo del genere letterario. Sono stati scelti testi in traduzione e in lingua per comprendere gli autori.

VERIFICHE:

Sono state svolte prove di traduzione di autore conosciuto, interrogazioni, prove strutturate e semistrutturate.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Il livello raggiunto è abbastanza omogeneo, sia per quanto riguarda la comprensione e traduzione di un testo che la conoscenza della letteratura. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di sufficienza, compensato, talvolta, dallo studio della letteratura; una buona parte della classe si è attestata su livelli complessivamente discreti e buoni; un numero ristretto ha ottenuto risultati pienamente soddisfacenti

nello studio complessivo della materia. Nel complesso, risulta buona la preparazione letteraria dei principali autori.

9.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo: *Performer Heritage – Vol. 1 e 2 Ed. Zanichelli*

Lavagna interattiva, presentazioni in power point, brevi video per l'inquadramento storico-politico degli autori letterari, fotocopie.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

- Funzioni, lessico, forme morfo-sintattiche che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio;
- Linee essenziali dei contenuti culturali proposti;
- Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica;
- Generi testuali e costanti che caratterizzano e distinguono il testo poetico, teatrale e il romanzo;
- Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX, XX e XXI;
- Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario, testi e autori.
- Il Romanticismo
- L'età Vittoriana
- Il XX secolo (contesto storico, sociale, culturale)
- Il romanzo moderno e il romanzo della distopia

ABILITÀ

- Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati;
- Produrre testi scritti coerenti e coesi di vario tipo relativamente agli ambiti e ai percorsi di studio trattati nel rispetto delle consegne e dei requisiti formali e utilizzando paragrafi articolati, lessico adeguato al contesto, e correttezza linguistica;
- Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche, nel registro e nel rispetto delle consegne; gestire gran parte degli scambi interpersonali riutilizzando un'ampia gamma di materiale linguistico appreso;
- Ricostruire i tratti essenziali dello sviluppo storico e il contesto sociale, culturale e letterario del periodo di riferimento;
- Contestualizzare autori e generi letterari del periodo di riferimento ed individuare le caratteristiche testuali delle opere proposte;
- Individuare gli aspetti formali e stilistici dei testi proposti;
- Analizzare, comprendere e confrontare i testi letterari proposti;
- Analizzare, comprendere e confrontare aspetti culturali del proprio paese e di quello di cui si studia la lingua;

COMPETENZE

- Comprendere il linguaggio poetico della poesia e comunicare la diversità e la complessità del genere;
- Individuare collegamenti e relazioni tra le diverse conoscenze e schematizzarle in una griglia;
- Usare le mappe concettuali per schematizzare autori e periodi letterari.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le attività didattiche proposte hanno incoraggiato la partecipazione degli studenti ed uno scambio continuo di idee. La scelta dei brani letterari è stata dettata dall'interesse dei discenti, per favorire la possibilità di integrare nuove conoscenze con quelle già possedute, promuovendo una capacità critica e rielaborativa. Gli autori ed i testi sono stati presentati seguendo un ordine temporale, contestualizzando la loro poetica nel periodo storico, sociale e culturale di appartenenza, tenendo conto dei continui rimandi a quella che è la situazione odierna. Grazie all'analisi dei brani scelti, sono stati individuati gli elementi caratteristici dei vari generi letterari. A partire dal testo, gli studenti sono stati sollecitati ad analizzare l'autore, l'opera ed il contesto storico, sociale e culturale del periodo di appartenenza, rilevando eventuali similitudini e differenze con altri scrittori che hanno trattato temi simili nelle loro opere o che hanno utilizzato gli stessi generi letterari per esprimere il proprio genio creativo

VERIFICHE:

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola o multipla. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Un gruppo di studenti ha acquisito delle ottime conoscenze, dimostrando accuratezza espositiva e capacità critica, mentre un numero più ristretto ha raggiunto un buon livello di preparazione, mostrando di conoscere i contenuti culturali proposti e di sapersi esprimere in modo corretto sia oralmente che per iscritto. Alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione sufficiente, anche se il loro impegno non è stato sempre costante.

9.4 FILOSOFIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: Abbagnano - " **PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA – VOL. 3**" - Paravia

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza del pensiero dei filosofi presi in esame e del nesso che intercorre con gli altri filosofi analizzati.
- Il criticismo kantiano
- Il passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo
- L'idealismo
- Caratteri generali dell'idealismo
- Fichte
- Hegel
- I contestatori e l'evoluzione dell'idealismo
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx
- La filosofia tra '800 e '900
- Il positivismo; Comte

- Nietzsche
- Freud e la psicoanalisi

Competenze

- Comprensione e progressiva utilizzazione da parte degli alunni del lessico filosofico utilizzato dagli autori studiati
- Approccio critico agli argomenti proposti (obiettivo raggiunto da alcuni elementi)

Capacità

- ❑ Capacità di inquadrare ogni autore all'interno della propria epoca e tradizione filosofica
- ❑ Capacità di analizzare ed eventualmente approfondire tematiche filosofiche comuni a più autori e ad altre discipline, così da consentire un approccio interdisciplinare alla materia (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).
- ❑ Capacità di affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggior interesse che vengono di volta in volta affrontate a partire dagli argomenti e autori trattati (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).
- ❑ Capacità di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti (obiettivo raggiunto da alcuni elementi)

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lavori di gruppo.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte attraverso test strutturati a risposta multipla ed aperta, verifiche orali e brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione, realizzazione di schede di valutazione, da parte degli alunni, degli autori studiati. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso formativo la maggior parte degli alunni ha raggiunto globalmente risultati a livello di conoscenze, competenze e capacità discreti o buoni. Alcuni elementi grazie ad un impegno costante e proficuo hanno conseguito risultati ottimi. Sono pochi gli alunni che impegnandosi con meno continuità mostrano una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

9.5 STORIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: : *Chiaroscuro, vol.3* , *Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri*

OBIETTIVI:

CONOSCENZE :

L'età giolittiana;
 la prima guerra mondiale;
 la rivoluzione russa;
 il fascismo
 la crisi del 1929;
 il Nazismo;
 la seconda guerra mondiale;
 la guerra fredda;
 l'Italia repubblicana.

ABILITÀ :

Leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica;
acquisire una prospettiva storica;
acquisire il lessico e i concetti base della disciplina.

COMPETENZE :

Leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica ma anche logica;
cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diversi;
esprimere valutazioni personali e fondate su eventi e personaggi storici.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state svolte oralmente e attraverso brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Al termine del percorso formativo, la maggior parte degli alunni ha raggiunto obiettivi buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni alunni grazie ad un impegno costante e proficuo hanno raggiunto ottimi risultati. Pochissimi alunni, a causa di un impegno saltuario, mostrano, invece, una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

La guerra fredda
L'Italia repubblicana

9.6 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Disegno: Appunti del docente.

Storia dell'Arte: Arteviva Plus 5 / Dal Neoespressionismo ai nostri giorni - ed. Giunti Scuola,
Video didattici Rai Art, sito: www.didatticarte.it, sito: Youtube.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Disegno: prospettiva centrale e accidentale, prospettiva di solidi geometrici.

Storia dell'Arte:

Metodologie degli studio storico-artistici: leggere un'opera d'arte.

La pittura del 600: Carracci e Caravaggio.

Il Neoclassicismo: Architettura neoclassica, David, Canova.

Il Romanticismo: Gericault, Delacroix, Friedrich, Hayez.

Il Positivismo ed il Realismo: Courbet e la Scuola di Barbizon.

I Preraffaelliti: Rossetti, Millais.

Art and Craft: W. Morris.

L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas.

Il Postimpressionismo: Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Toulouse Lautrec.

Le Avanguardie storiche. Il Cubismo: Pablo Picasso; il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Balla, Boccioni; il Dadaismo: Duchamp.

Il Movimento Moderno in Architettura: Le Corbusier e Mies Van Der Rohe.

ABILITÀ

Abilità di restituzione grafica mediante adeguato impiego degli strumenti per il disegno geometrico e ornato; essere in grado di utilizzare un lessico adeguato e sapersi orientare all'interno del pensiero artistico delle epoche storiche prese in analisi.

COMPETENZE

Maturare una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità. Acquisire un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Avere un atteggiamento positivo legato alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Esercitazioni mirate a sviluppare metodologie di studio e di apprendimento; osservazione ed analisi delle figure nello spazio e riproduzione grafica mediante l'ausilio di strumenti e tecniche adeguate; studio di opere d'arte mediante l'ausilio del metodo della comparazione al fine di individuare le affinità e le differenze tra varie espressioni artistiche. Utilizzo di strumenti digitali, TIC, software ad uso didattico. Apprendimento cooperativo attuato mediante l'utilizzo di video didattici utilizzati dal sito web www.didatticarte.it. e Youtube.

VERIFICHE:

Esercitazioni di disegno assegnate da sviluppare prioritariamente in classe, verifiche scritte, presentazioni tramite Lim e video; colloqui.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe ha raggiunto livelli di preparazione differenziati sia nelle conoscenze che nella capacità di organizzazione del lavoro e di orientamento all'interno della disciplina.

I contenuti/argomenti che svolgeranno a completamento del programma dopo il 15 maggio saranno:

L'architettura organica negli Stati Uniti, l'arte del dopoguerra in Italia: Carla Accardi, Giulio Paolini, Piero D'Orazio, Piero Manzoni, Giulio Turcato, Jannis Kounellis, Ettore Spalletti.

9.7 MATEMATICA

Testi e materiali utilizzati

Manuale blu 2.0 di matematica 4 e 5 moduli U+V+W+ σ M.Bergamini A.Trifone G.Barozzi ed. ZANICHELLI

Calcolatrice grafica

Conoscenze

Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi. Problemi di massimo e minimo. Studio di funzioni. Risoluzione approssimata di equazioni. Integrali indefiniti. Integrali definiti (fino al 15 maggio). Calcolo di volumi dei solidi di rotazione. Equazioni differenziali: concetto e risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili. Rette piane e sfere nello spazio.

Abilità

Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper riconoscere i punti di discontinuità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione. Saper applicare le derivate per

la risoluzione dei problemi di massimo e minimo. Saper rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli integrali. Saper risolvere semplici equazioni differenziali.

Competenze

Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti.
Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
Costruire procedure di risoluzione di un problema.
Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica.
Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo.
Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive, per il calcolo di aree o volumi di solidi di rotazione.

Metodologia didattica

L'insegnamento della matematica ha privilegiato il metodo della discussione, della lezione partecipata e dell'insegnamento per problemi, stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.

Verifiche

Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, test scritti, esercitazioni alla lavagna, interventi dal posto e interrogazioni.

Raggiungimento degli obiettivi

Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può generalmente definire sufficiente con diversi alunni con buoni risultati e qualche punta di eccellenza. Permangono comunque in un numero ristretto di alunni difficoltà nell'applicazione dei contenuti studiati ai diversi esercizi e nella risoluzione degli stessi esercizi dovute ad una non sempre precisa conoscenza delle regole del calcolo algebrico. Le diversità nei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni si evidenziano dalle valutazioni attribuite in base ai parametri concordati e indicati nel presente documento.

9.8 FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: **“Fondamenti di Fisica” Vol. 2 - 3**

Autore: David Halliday Robert Resnick Jearl Walker -- Editore: Zanichelli.

Video didattici dal sito www.polimi.it, immagini e risorse dal web.

CONOSCENZE:

CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI

- Il potenziale elettrico e la capacità.
- La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua.
- Il magnetismo.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- L'induzione elettromagnetica.
- L'autoinduzione.
- La densità di energia del campo magnetico.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Le equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche.

- Lo spettro elettromagnetico.

RELATIVITÀ

- I postulati della relatività ristretta.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- La simultaneità degli eventi.
- La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.
- La massa e l'energia relativistica.
- Cenni sulla Relatività generale.

(Per il dettaglio, si veda l'allegato programma)

ABILITÀ

- Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e /o elettrico.
- Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno della induzione elettromagnetica.
- Utilizzare le leggi di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.
- Risolvere esercizi di applicazione delle formule studiate.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione.
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in lunghezza d'onda.
- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

COMPETENZE

GENERALI

- Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.
- Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati per la descrizione di un fenomeno fisico.
- Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche.
- Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale.
- Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.
- Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.
- Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico.
- Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni reali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasioni di lettura di fenomeni, e portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. Si è cercato di potenziare inoltre le competenze comunicative nella produzione orale.

VALUTAZIONE

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte basate sulla risoluzione di problemi, verifiche scritte, le interrogazioni orali e gli interventi dal posto spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli studenti si sono mostrati motivati e ben disposti a lavorare e ad apprendere, questo ha permesso di raggiungere gli obiettivi fissati, un buon numero di ragazzi dotati di ottime capacità intellettive e logiche con uno studio serio, continuo e costante ha raggiunto ottimi, ed in qualche caso eccellenti, risultati giungendo ad una buona autonomia di studio.

Alcuni studenti, a causa di una preparazione di base non esente da lacune e di un lavoro non sempre costante, mostrano una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee essenziali del programma. Pertanto, pur dotati di discrete capacità hanno raggiunto risultati solo sufficienti a causa di un lavoro pomeridiano discontinuo, talvolta superficiale, e di un metodo di studio non efficace che li ha condotti a dissipare energie in un apprendimento mnemonico.

E' stato proprio grazie al buon rapporto che la classe ha creato con la disciplina che si sono potuti raggiungere mediamente degli ottimi risultati di crescita e di miglioramento delle capacità logico – risolutive, argomentative, espositive ed espressive.

Nel complesso la classe presenta una vivacità intellettuale apprezzabile.

9.9 SCIENZE NATURALI

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

- Helena Curtis, N.Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Vito Posca- Il nuovo invito alla biologia.blu - Dal carbonio alle biotecnologie-Zanichelli
- Pignocchino Feyles – Scienze della Terra – ed. SEI
- <http://sciencecases.lib.buffalo.edu/cs/> National Center for Case Study Teaching in Science
- Articoli di riviste scientifiche

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

La chimica organica L'atomo del carbonio: ibridazione, idrocarburi alifatici e aromatici. Reazioni degli idrocarburi. Classi di composti organici: proprietà chimiche e fisiche, reazioni.

La biochimica Caratteristiche chimiche delle molecole di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Genetica e biotecnologie: Genetica di virus e batteri. Genetica negli eucarioti. I geni e la loro regolazione. Epigenetica. Elementi trasponibili. Tecnologie del DNA ricombinante. La PCR. Sequenziamento genico. Proteine terapeutiche. Terapia genica. Organismi transgenici. Clonazione animale.

Scienze della Terra: Struttura e composizione della Terra. Origine e distribuzione geografica dei fenomeni sismici e vulcanici. La tettonica delle placche

ABILITÀ:

Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica. Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi Utilizzare la nomenclatura IUPAC. Distinguere i vari tipi di isomeria Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche degli idrocarburi Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali. Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche di ciascun gruppo funzionale.

Riconoscere i principali meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. Sapere come viene effettuata la clonazione e come vengono ottenuti gli organismi geneticamente modificati, perché vengono utilizzati e quali rischi comportano.

Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici. Riconoscere le caratteristiche dei diversi costituenti l'interno della Terra. Illustrare la teoria di Wegener. Descrivere la morfologia dei fondali oceanici e delle dorsali oceaniche. Spiegare la teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. Descrivere i diversi margini di placca. Spiegare i meccanismi e i diversi tipi di orogenesi.

COMPETENZE

Asse scientifico-tecnologico Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Individuare relazioni. Saper utilizzare simboli. Saper utilizzare classificazioni e generalizzazioni. Scegliere idonee strategie per la risoluzione dei problemi

Asse dei linguaggi

Acquisire un linguaggio rigoroso e specifico.

Competenze chiave

Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni. Comunicare.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le strategie didattiche sono state volte a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze.

A tale scopo è stata privilegiata:

- l'organizzazione didattica secondo unità didattiche, capaci di promuovere momenti trasversali e interdisciplinari,
- i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto,
- la didattica laboratoriale,
- la problematizzazione degli argomenti, in modo da innescare uno scambio continuo e interattivo tra il fare e il saper fare,
- il dialogo, la discussione e i dibattiti su argomenti di attualità o di particolare interesse,
- brain storming e problem solving,
- mappe concettuali o schemi, realizzate per ogni lezione, sotto la guida della docente.

La classe è stata inoltre coinvolta nel percorso didattico innovativo “**GENERation Biotechnology**” con lo scopo di favorire lo sviluppo di interesse e di un pensiero critico sul tema dell'ingegneria genetica, attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale e dall'analisi di casi reali.

Infine, è stato svolto un modulo CLIL nell'ambito del programma di biologia, dal titolo “ The GMO Project”, in cui si è stato affrontato il tema della manipolazione del DNA nei vari settori di utilizzo.

VERIFICHE:

- Frequenti verifiche formative, come quiz interattivi svolti sulla piattaforma Kahoot o discussioni aperte in classe, volte a verificare le abilità raggiunte e a ricalibrare eventualmente l'itinerario di lavoro.
- Quattro verifiche sommative a quadrimestre, sia orali che scritte. In queste ultime sono state privilegiate le domande a risposta aperta e la risoluzione di problemi, in quanto consentono di identificare in modo più specifico le eventuali difficoltà dell'allievo, al fine di poter intervenire con un recupero mirato.
- Attività di gruppo su casi di studio, prevalentemente in lingua inglese.
- Relazioni sulle attività di laboratorio.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Le strategie didattiche utilizzate hanno nel complesso permesso di valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e di favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. Nel complesso quindi, in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno di ciascuno, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Dopo il 15 maggio si prevede di completare l'argomento riguardante la situazione geodinamica della penisola italiana

9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI Libro di testo: “ Più movimento” Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado. G.Fiorini,S.Bocchi,S.Coretti,E.Chiesa. Ed. DEA Scuola - Marietti scuola.

Materiali audiovisivi

Piccoli e grandi attrezzi da palestra

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono i contenuti delle discipline trattate e comprendono il linguaggio tecnico specifico, ma alcuni di loro non sempre ne fanno uso.

ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di

- ideare e realizzare programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate;:
- elaborare strategie motorie in situazioni non conosciute;
- utilizzare le diverse percezioni (tattile, uditiva, visiva e cinestesica) in relazione al compito richiesto ed alla situazione.

Inoltre gli allievi mostrano di essere capaci di selezionare la risposta motoria attraverso il concetto acquisito di” anticipazione del gesto” e di comunicare e rispettare regole comportamentali.

COMPETENZE

La quasi totalità della classe:

- comprende ed esegue le consegne in modo pertinente alle richieste;
- rispetta le regole e partecipa al dialogo educativo.
- si applica con regolarità e cerca di relazionarsi positivamente col gruppo e con gli insegnanti;
- mostra buona diligenza, correttezza, partecipazione e impegno adeguati nell’area relazionale-comportamentale;
- dimostra discreta autonomia nel proprio lavoro e rielabora le proprie esperienze motorie;
- è capace di individuare concetti e stabilire collegamenti.

Un piccolo gruppo:

- esegue con giusto adattamento personale tutti gli argomenti affrontati, rispetta le regole ed aiuta i compagni a farle rispettare;
- collabora attivamente e partecipa consapevolmente alle attività didattiche;
- accetta la sconfitta e le decisioni dell’arbitro anche se questo é un compagno;
- mostra costante diligenza, correttezza e partecipazione ed un impegno attivo;
- nell’area della relazione comportamentale, possiede conoscenze ampie ed approfondite;
- risponde approfonditamente e stabilisce collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica adottata è quella della **lezione frontale** per quanto riguarda l’aspetto teorico della materia e degli argomenti, e del **metodo operativo** per le lezioni pratiche svolte in palestra.

VERIFICHE

Le verifiche dell’attività didattica hanno valutato il livello di apprendimento raggiunto e sono state suddivise in tre fasi:

- la **verifica in fase iniziale**, che ha riguardato l’accertamento delle conoscenze e delle abilità possedute(pre-requisiti per l’inizio del modulo didattico);
- le **verifiche intermedie** che riguardano l’accertamento dello stato di apprendimento e delle difficoltà incontrate;

- la **verifica in fase finale** che ha come oggetto l'accertamento di cosa hanno appreso gli alunni e come lo hanno fatto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le verifiche riguardano complessivamente: conoscenze - abilità - competenze - atteggiamenti.
I risultati sono congruenti con gli scopi perseguiti e sono costanti in termini di misure valutabili.

9. 11 RELIGIONE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Materiale cartaceo, audiovisivo, software didattico.

OBIETTIVI: CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

-Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose.
-Riuscire a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita, apprezzandone la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza fattiva della vita in genere.
-Giungere ad una esplicitazione della sensibilità dello studente che potrà rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita.

-Conoscere i diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas.
-Prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore tra un uomo e una donna è una delle espressioni più elevate.
-Riconoscere l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.

-Conoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo ed il ruolo spirituale e sociale della Chiesa.

-Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.
-Agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli degli altri.

-Conoscere le generazioni dei diritti umani con riferimento ai documenti.
-Prendere coscienza che il rispetto dei diritti umani rappresenti un elemento essenziale delle politiche dirette ad assicurare la giustizia e la pace sul piano nazionale e su quello internazionale.
-Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita in riferimento all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA DIDATTICA:

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE:

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

La Chiesa e i totalitarismi del '900 saranno oggetto di trattazione dopo il 15 Maggio

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del _____

Il Consiglio di Classe

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Catelli Barbara	Matematica	Barbara Catelli
Prof.ssa Colecchia Rosanna	Lingua e cultura italiana	Rosanna Colecchia
Prof.ssa Cosco Lucia	Storia	Lucia Cosco
Prof.ssa Greco Anna Paola	Lingua e cultura latina	Anna Paola Greco
Prof.ssa Gualtieri Tiziana	Fisica	Tiziana Gualtieri
Prof. Massaro Gianfranco	Disegno e Storia dell'arte	Gianfranco Massaro
Prof. Mascellaro Dario Prof.ssa Campofredano Angela	Scienze Motorie e sportive	Angela Campofredano
Prof.ssa Renna Elena	Religione	Elena Renna
Prof.ssa Ricciardi Tiziana	Lingua e cultura Inglese	Tiziana Ricciardi
Prof. Tutolo Mauro	Filosofia	Mauro Tutolo
Prof.ssa Vaudo ^{ROSSANA} Tiziana	Scienze Naturali	Rossana Vaudo
Prof.ssa D'Alessandro Francesca	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Francesca D'Alessandro

IL COORDINATORE

Dario Mascellaro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Corretta Rita No